

LETTERA	387
Denominazione	Marietta Brambilla a Giuditta Pasta
Data di stesura	1829 settembre 13
Data di ricezione	
Regesto	Marietta Brambilla aggiorna Giuditta Pasta riguardo i suoi spostamenti, a causa di impegni familiari, sperando in un incontro, al suo rientro a Como.
Trascrizione	<p>Como, 13 settembre 1829</p> <p>Dilettissima signora Giuditta, il mio dispiacere è grande di dover portarmi a Cassano, senza prima abbracciarla. Sono già più giorni che mia madre soffre una forte flussione che le cagiona mal de' denti e un po' di febbre, per cui si decise quest'oggi a fare questa gita, perché teme di ammalarsi di più e, non potendo mio cognato accompagnarla a motivo de' suoi affari, così tocca a me a farle il cavalier servente. Nulladimeno spero di poterla veder presto ancora, perché tornerò a Como, con mio padre, in occasione del parto di mia sorella, alla quale ho promesso ritornare ed in allora mi sarà assai caro di accettare per qualche giorno ancora la generosa offerta che, con tanta cordialità, ha voluto farmi la sempre cara e buona amica mia Giuditta che non potrò mai dimenticare. Confidando nel suo bell'animo spero che vorrà perdonarmi questa mia mancanza involontaria, che tanto mi pesa a dover fare. Si compiaccia, cara Giuditta, di aggradire i miei rispetti e saluti, non che quelli di mia madre, e parteciparli pure all'amabile e buona signora Rachele e la prego altresì a farle un bacio per me. Intanto nella dolce lusinga di abbracciarla, quanto prima, godo di potermi dire sempre l'amicissima sua serva ed amica Marietta Brambilla</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Marietta Brambilla
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Como
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01, box 1, folder 37
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda